

PROTOCOLLO D'INTESA – MIMS

17 marzo 2022

I punti salienti della Vertenza Autotrasporto 2022

Vediamoli punto per punto

DECRETO LEGGE 21 MARZO 2022, N. 21

«Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina» **pubblicato**
G.U. n. 67 del 21/03/2022

ART. 1 – Riduzione delle aliquote accise sulla benzina e sul gasolio impiegato come carburante (comma 1 , comma 2 comma 3)

Per il periodo compreso tra il 21 marzo e il 22 aprile 2022 (30 gg.)

a) Riduzione di 25 cent al litro alla pompa del costo di gasolio e benzina

+

b) Rimborso accise su gasolio per autotrasporto di 3,6 cent (differenza tra i 25 cent di riduzione generalizzata alla pompa e i 21,4 cent di rimborso accise con recupero trimestrale che viene sospeso per 30 gg. dal 21 marzo 2022 al 22 aprile 2022)

DECRETO LEGGE 21 MARZO 2022, N. 21

«Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina» **pubblicato**
G.U. n. 67 del 21/03/2022

ART. 1 – Riduzione delle aliquote accise sulla benzina e sul gasolio impiegato come carburante (comma 1 , comma 2 comma 3)

Per il periodo dal 22 aprile 2022 in avanti

a) Ripristinata riduzione accise sul gasolio per autotrazione con 21,4 cent con recupero trimestrale

+

b) Rimborsi del Fondo per il sostegno settore autotrasporto di 500 Mln con decreto MIMS/MEF entro 30 gg.

Protocollo d'Intesa sottoscritto il 17 marzo 2022

1. Il decreto interministeriale per la ripartizione per il triennio 2022-2024 del Fondo di **240 Mln (70 Mln Deduzioni forfettarie, 140 Mln riduzione pedaggi, 5 Mln per la formazione, 25 Mln per gli investimenti intermodalità e ammodernamento parco veicolare)** a favore dell'autotrasporto secondo quanto concordato con le Associazioni di categoria è stato firmato da entrambi i Ministri MIMS / MEF.

2. **DL Energia 1** n. 17 del 1 marzo 2022 “**Interventi in favore del settore dell'autotrasporto**” che stanZIA per il settore **79.6 Mln di Euro** così ripartiti: **20 Mln** riduzione pedaggi autostradali, **incremento di 5 Mln** per spese non documentate, **29,6 Mln** per credito d'imposta pari al **15%** del costo di acquisto di Adblue per veicoli Euro 6/d, **25 Mln** per credito imposta pari al **20%** spese per GNL per veicoli pesanti.

IN AGGIUNTA AI PRECEDENTI 80 MLN DEL DL ENERGIA 1 NEL PROTOCOLLO SONO PREVISTE RISORSE AGGIUNTIVE PER 20 MLN DI EURO (15 PER I PEDAGGI, 5 PER LE DEDUZIONI FORFETTARIE).

- GIÀ CONTENUTE NELL'ART. 15 DEL Decreto Legge 21 marzo 2022, n. 21
«Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina».

3. Sul **piano normativo** rafforzare la redazione del contratto in forma scritta di trasporto, prevedendo, quale elemento essenziale del contratto il rispetto della **clausola di adeguamento del costo del carburante** di cui al comma 5 dell'art. 83 bis del decreto legge 112/2008, in assenza della quale il contratto si considera in forma non scritta e da cui si applicano obbligatoriamente i valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio pubblicati ed aggiornati **almeno trimestralmente dal MIMS** (modifica dell'art. 6 del DL 286/2005).

- GIÀ CONTENUTE NELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGGE 21 MARZO 2022, N. 21

«Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina».

4. Sul **piano normativo rafforzare** la disposizione di cui al comma 15 dell'art. 83bis del decreto legge 112/2008 **garantendo controlli sul rispetto dei tempi di pagamento dei contratti di trasporto**, anche mediante il coinvolgimento dell'Autorità garante per la Concorrenza ed il mercato e del Comitato Centrale Albo nazionale degli Autotrasportatori.

5. Per quanto riguarda il Regolamento europeo 1055/2020 verrà promossa, sul piano normativo ed amministrativo, ogni soluzione ai fini:

- A. Del rispetto del requisito di cui all'art. 5 c. 1 lett. g) del regolamento UE 1071/2009, così come modificato dal Regolamento UE 1055/2020, considerando le operazioni di trasporto effettuate con veicoli a motore nelle quali l'impresa svolga il ruolo di vettore materiale del servizio, nonché considerando il requisito soddisfatto con il possesso della autorizzazione generale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 261/1999 (servizi postali) per le imprese di trasporto che effettuano trasporti di collettame mediante raggruppamento di più partite e spedizioni ciascuna di peso non superiore a 50 quintali.

- B. Della previsione di uno **specifico fondo** – anche presso il MISE nell'ambito degli interventi del PNRR – per **favorire la crescita della dimensione aziendale**, anche mediante contributi per gli **autotrasportatori monoveicolari** che escono dal mercato, contributi proporzionati alla massa complessiva dei veicoli con cui si esercita l'attività (**da 5.000 euro a 10.000 euro forfettari**).

- C. della previsione della **possibilità di conseguimento, in dispensa dall'esame, dell'attestato di idoneità professionale per l'esercizio del trasporto internazionale** di merci dimostrando di aver svolto le relative funzioni presso imprese dello stesso tipo per un periodo continuativo di **dieci anni precedenti il 20 agosto 2020**, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento UE 1071/2009, così come modificato dal Regolamento UE 1055/2020.

D. Della **previsione di un esame semplificato e senza corso propedeutico** per coloro che al **20 agosto 2020** siano in possesso dell'attestato di frequenza del corso di formazione preliminare di cui al decreto del Capo Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici protocollo n. 207/2012, per l'esercizio dell'attività con veicoli di massa complessiva fino a 3,5 tonnellate, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, paragrafo 7, del Regolamento UE 1071/2009, così come modificato dal Regolamento UE 1055/2020.

- E. Del **rafforzamento del mercato**, attraverso l'apertura immediata di contatti con la Commissione europea per verificare la possibilità di introdurre la necessità, per **l'accesso alla professione, dal possesso di almeno 1 veicolo di categoria ecologica Euro più recente.**

6. Verrà promossa, **sul piano normativo**, ogni soluzione finalizzata ad evitare anche per il corrente anno l'applicazione alle imprese del settore **del contributo richiesto dall'Autorità di regolazione dei trasporti** di cui alla Delibera n. 181 del 16 dicembre 2021 pubblicata il 25 febbraio 2022.

- GIÀ CONTENUTE NELL'ART. 16 DEL DECRETO LEGGE 21 MARZO 2022, N. 21
«Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina»

7. Proseguirà il confronto con la committenza e le Associazioni dei vettori per la revisione delle regole e per porre in essere tutte le misure necessarie per **garantire il rispetto dei tempi certi per il carico e lo scarico delle merci, con conseguente riconoscimento al trasportatore del relativo indennizzo già previsto a normativa vigente.**

8. Nuovo **progetto Marebonus e Ferrobonus** con l'attribuzione degli incentivi direttamente alle imprese di autotrasporto.

Disponibilità finanziaria fino al 2026 di 212,5 Mln.

- GIÀ CONTENUTE NELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGGE 21 MARZO 2022, N. 21

«Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi

Ucrania»

9. Saranno **accelerate tutte le procedure di pagamento** degli incentivi e dei contributi dovuti.

10. Il Ministero si impegna a proseguire nelle **azioni a tutela del settore per l'attraversamento del Brennero.**

Grazie per l'attenzione

